



BANCA POPOLARE DI MILANO

- **CONCLUSA LA PRIMA FASE DELL'OFFERTA DEL PRESTITO "CONVERTENDO BPM 2009/2013 – 6,75%" CON ABBINATI "WARRANT AZIONI ORDINARIE BPM 2009/2013"**
- **SOTTOSCRITTO L'ACCORDO SUL FONDO DI SOLIDARIETA'**

Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione nella odierna seduta ha analizzato i termini conclusivi dell'accordo raggiunto con le OO.SS., nell'ambito del mandato affidato alla direzione della banca per la attuazione del Fondo di Solidarietà ai sensi del DM n° 158 del 28 aprile 2000.

In particolare si evidenzia che l'accesso al Fondo di Solidarietà potrà riguardare, per le banche commerciali del gruppo Bipiemme, un numero massimo di 715 unità con l'obiettivo finale di ottenere una riduzione del personale del gruppo di 515 unità in tre anni.

L'accesso al fondo avverrà su base volontaria e si attuerà nell'ambito di 5 finestre temporali a far data dal 1° dicembre 2009 e sino al 1° ottobre 2011, in base a domande che dovranno pervenire entro il 30 settembre 2009.

In particolare, grazie a tale accordo, si genererà un'apprezzabile riduzione del costo del lavoro per il Gruppo Bipiemme; a tale risparmio si aggiungono, per il prossimo quinquennio, anche i minori costi abitualmente sostenuti per l'incentivazione agli esodi.

Oltre ai benefici di carattere economico, lo snellimento degli organici consentirà una ottimizzazione delle strutture organizzative che porterà ad incrementare ulteriormente il livello di efficienza operativa del gruppo BPM.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre preso atto dei risultati dell'offerta in opzione agli azionisti della Banca Popolare di Milano S.C.a r.l. ("**Bipiemme**") e agli obbligazionisti del prestito "Banca Popolare di Milano/CIC 2004-2009 Convertibile" (l' "**Offerta in Opzione**") di massime n. 6.955.352 obbligazioni del prestito denominato "Convertendo BPM 2009/2013 – 6,75%" (le "**Obbligazioni a Conversione Automatica**"), con abbinati "Warrant azioni ordinarie BPM 2009/2013" (i "**Warrant**"), che ha avuto luogo dal 15 giugno 2009 al 3 luglio 2009 (il "**Periodo di Offerta**").

In particolare si è chiusa la prima fase dell'offerta in parola che – nonostante l'andamento del mercato – ha visto la sottoscrizione di circa un terzo dell'offerta complessiva.

Infatti, sono stati esercitati n. 138.360.978 diritti di opzione, pari al 31,58% dei diritti di opzione oggetto dell'Offerta in Opzione, corrispondenti a n. 2.196.206 Obbligazioni a Conversione Automatica per un controvalore complessivo di Euro 219.620.600.

A complemento, risultano non esercitati n. 299.826.254 diritti di opzione, pari al 68,42% dei diritti di opzione oggetto dell'Offerta in Opzione, corrispondenti a n. 4.759.146 Obbligazioni a Conversione Automatica, pari a un controvalore complessivo di Euro 475.914.600.

L'offerta ha avuto un riscontro molto positivo presso la clientela Bipiemme e, più in generale, nei confronti della clientela retail in linea con le aspettative e gli obiettivi dell'offerta, che era diretta – come noto – a perseguire il rafforzamento patrimoniale attraverso l'allargamento della base sociale della banca.

Alla luce di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno procedere - una volta terminato il periodo di offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati, secondo quanto descritto nel seguito, e subordinatamente all'approvazione del relativo prospetto informativo da parte della CONSOB - a una nuova offerta fino al 31 dicembre 2009 delle Obbligazioni a Conversione Automatica non sottoscritte, così da poter incrementare il numero delle adesioni, beneficiando dell'eventuale ripresa dei mercati azionari.

Si rende noto inoltre che, ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del codice civile, i diritti di opzione non esercitati saranno offerti sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., per conto di Bipiemme e per il tramite di Banca Akros S.p.A., nelle riunioni del 10, 13, 14, 15 e 16 luglio 2009 (l' "**Offerta in Borsa**"). Nella prima giornata di borsa disponibile sarà offerto il totale dei diritti; nelle sedute successive sarà offerto il quantitativo eventualmente non collocato nei giorni precedenti.

I diritti di opzione saranno messi a disposizione degli acquirenti presso Monte Titoli S.p.A. e potranno essere utilizzati per la sottoscrizione delle Obbligazioni a Conversione Automatica, al prezzo di Euro 100 ciascuna, maggiorato di un rateo pari a Euro 0,2589 per interessi maturati dal 3 luglio 2009 (incluso) al 17 luglio 2009 (escluso) nel rapporto di sottoscrizione di n. 1 (una) Obbligazione a Conversione Automatica ogni n. 63 (sessantatre) diritti di opzione.

La sottoscrizione delle Obbligazioni a Conversione Automatica dovrà essere effettuata presso Monte Titoli S.p.A., per il tramite dei rispettivi depositari, entro e non oltre il 17 luglio 2009, a pena di decadenza. Le Obbligazioni a Conversione Automatica sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa - insieme ai Warrant assegnati gratuitamente nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (una) Obbligazione a Conversione Automatica - saranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

Il Prospetto Informativo relativo all'Offerta in Opzione delle Obbligazioni a Conversione Automatica, depositato presso la Consob in data 12 giugno 2009, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta con nota del 10 giugno 2009, protocollo n. 9054707, è disponibile per la consultazione presso la sede sociale di Bipiemme in Milano, Piazza Filippo Meda 4, sul sito internet della società www.bpm.it, nonché sul sito internet della Borsa Italiana S.p.A., www.borsaitaliana.it.

Milano, 7 luglio 2009

Direttore Relazioni Esterne
Ildebrando Radice
+39 027700.2527
ildebrando.radice@bpm.it

Investor Relations
Roberto Peronaglio
+39 027700.2574
roberto.giancarlo.peronaglio@bpm.it